



Ministero per i beni e le attività culturali

UFFICIO DI GABINETTO

MIBAC-UDCM
GABINETTO
0007765-18/03/2019
Cl. 06.07.00/2


Ufficio centrale del bilancio
presso il Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
ROMA

E p.c. Direzione generale spettacolo

OGGETTO: decreto interministeriale 12 marzo 2019 (rep. n. 143) di proroga dell'incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche dell'avv. Gianluca Sole.

Si trasmette, per il seguito di competenza, (un originale più una copia conforme) del decreto interministeriale in oggetto, controfirmato dal Ministro dell'economia e delle finanze e acquisito in entrata al protocollo informatico dell'Ufficio di Gabinetto al n. 7376 del 13 marzo 2019.

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo MBAC - DG - S	
18 MAR. 2019	
Prot. N°	3398 Pos. _____
Class.	37.04.01/1


LA CAPO DI GABINETTO
Dott.ssa Tiziana Coccoluto



Il Ministro per i beni e le attività culturali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PROROGA DELL'INCARICO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL RISANAMENTO DELLE GESTIONI E IL RILANCIO DELLE ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo”*, e in particolare l'articolo 2, comma 1, n.12), artt. 52, 53, 54;

VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310 e successive modificazioni, recante *“Costituzione della “Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari”*, con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali”;

VISTO l'articolo 15, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO l'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*, con il quale è normato il processo di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza, ed in particolare i commi 3 e 5;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 e successive modificazioni, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89;

VISTO l'articolo 1, comma 602, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.”*, con il quale sono prorogate fino al 31 dicembre 2020 le funzioni del Commissario straordinario di cui al comma 3, dell'articolo 11 del citato decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 e disposto che l'incarico sia conferito con le modalità di cui al medesimo articolo 11, commi 3 e 5, con cui è determinata anche la misura del compenso, non superiore a 100.000 euro;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31 dicembre 2018, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni le attività culturali - Tabella





Al Ministro per i beni e le attività culturali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

13 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 aprile 2016, con il quale l'avv. Gianluca Sole è stato nominato Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, per la durata di un anno a decorrere dal 1° febbraio 2016, rinnovabile;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 17 ottobre 2016, con il quale sono stati determinati e assegnati al Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche gli obiettivi e i tempi di realizzazione degli stessi ed è stata correlata la parte variabile del compenso al grado di raggiungimento degli obiettivi;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2017, con il quale è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico sinfoniche all'avv. Gianluca Sole, senza soluzione di continuità e fino al 31 dicembre 2017;

VISTO l'art. 1, comma 323 lett. b, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha modificato l'art. 1, comma 355, primo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, differendo, per le fondazioni lirico-sinfoniche che hanno presentato il piano di risanamento ai sensi dell'articolo 11, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, il termine per il "*raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario*" alla fine dell'esercizio finanziario 2019;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 febbraio 2018, con il quale è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico sinfoniche all'avv. Gianluca Sole, senza soluzione di continuità e fino al 31 dicembre 2018;

VISTO l'articolo 1, comma 602, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi del quale, al fine di proseguire l'attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche, le funzioni del Commissario straordinario di cui al comma 3 dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sono prorogate fino al 31 dicembre 2020; il relativo incarico è conferito con le modalità di cui al medesimo articolo 11, commi 3 e 5;

TENUTO CONTO del fatto che ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze è nominato un commissario straordinario del Governo che abbia comprovata esperienza di risanamento nel settore artistico-culturale;





Il Ministro per i beni e le attività culturali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

TENUTO CONTO dei risultati conseguiti e della comprovata esperienza ulteriormente maturata dall'avv. Gianluca Sole in qualità di Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche nel corso dell'incarico svolto dal 4 aprile 2016 al 31 dicembre 2018;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di garantire le funzioni del Commissario straordinario del Governo al fine di proseguire in maniera efficace l'attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 1, comma 602 e comma 603, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

RITENUTO di dover prorogare, per il compimento delle funzioni di cui all'art. 1 comma 602, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, l'incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, conferito all'avv. Gianluca Sole con il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 aprile 2016, prorogato con il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2017 e con il decreto del 15 febbraio 2018;

CONSIDERATO che il capitolo 6638 - Piano di gestione 1 "Spese per il compenso del Commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali presenta una dotazione in termini di competenza e cassa pari ad euro 100.000,00, sufficiente a garantire la copertura del compenso spettante al Commissario straordinario per l'esercizio 2019 e per l'esercizio 2020;

VISTA la disponibilità finanziaria presente sul capitolo 6530 Piano di gestione 2 "Missioni all'interno" del Mibac ai fini della copertura di eventuali spese di missione sostenute dal Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTO il decreto legislativo n. 39/2013, art. 20, commi 1 e 2, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTO il decreto-legge n. 95/2012, art. 5, comma 9, e ss. mm. ii. che disciplina il conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza;

VISTO l'art. 23 ter del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e e ss. mm. ii.;

DECRETA:

Art. 1

(Proroga dell'incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche)

1. L'incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, conferito all'avv. Gianluca Sole con





Il Ministro per i beni e le attività culturali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 aprile 2016, prorogato con il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2017 e con il decreto del 15 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 602, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è ulteriormente prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2020.

2. Il Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche svolge le funzioni di cui all'art.1, commi 602 e 603 della legge n. 145/2018.
3. Al Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche sono assegnati, altresì, gli obiettivi di cui al successivo art. 4, sottoposti a valutazione secondo la procedura prevista nell'art. 5 del presente decreto.

Art. 2

(Compenso parte fissa)

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 5 del decreto-legge 8 agosto 2013, n.91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 602, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, il compenso del Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche è composto da una parte fissa e da una parte variabile. La parte fissa è determinata nel complessivo importo di euro 50 mila lordi annui.

Art. 3

(Compenso parte variabile)

1. La parte variabile del compenso da attribuire al Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche non potrà superare il complessivo importo di euro 50 mila lordi annui e sarà corrisposta, quale retribuzione di risultato, a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi correlati al grado di raggiungimento degli obiettivi, da realizzare nell'ambito del periodo di proroga dell'incarico di cui all'art. 1 e individuati nel presente provvedimento all'art. 4.

Art. 4

(Obiettivi)

1. Gli obiettivi da raggiungere nel primo semestre del 2019 dell'incarico e i relativi pesi sono fissati come segue:





Il Ministro per i beni e le attività culturali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- a. Predisposizione del nono report semestrale di monitoraggio sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale con riferimento alle azioni e misure previste nei piani di risanamento e nelle integrazioni dei piani di risanamento, approvati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 355 e 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Peso 0,5 (I Sem.)

- b. Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni e delle misure pianificate dalle fondazioni lirico-sinfoniche nei piani di risanamento e nelle integrazioni di piano di risanamento approvati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi del comma 355 e 356, dell'art.1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con eventuale assistenza alla revisione delle stesse.

Peso 0,5 (I Sem.)

2. Gli obiettivi da raggiungere nel secondo semestre del 2019 e i relativi pesi sono fissati come segue:

- a. Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni e delle misure pianificate dalle fondazioni lirico-sinfoniche nei piani di risanamento e nelle integrazioni di piano di risanamento approvati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi del comma 355 e 356, dell'art.1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con eventuale assistenza alla revisione delle stesse.

Peso 0,5 (II Sem.)

- b. Predisposizione del decimo report semestrale di monitoraggio sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale con riferimento alle azioni e misure previste nei piani di risanamento e nelle integrazioni dei piani di risanamento approvati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 355 e 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Peso 0,5 (II Sem.)

Art. 5

(Procedura di valutazione)

1. L'articolazione del processo di valutazione si svolgerà con le seguenti modalità:

- a ciascun obiettivo, da raggiungere nel primo o nel secondo semestre, in base a quanto





Il Ministro per i beni e le attività culturali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

stabilito dall'articolo 4 del presente provvedimento, è associato un peso tra 0 e 1, rappresentativo dell'importanza che ad esso è attribuita.

- La somma dei pesi è pari a 1.
- La somma massima dei punteggi è pari a 100. Il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati è da rilevare al termine del semestre ed è esprimibile in massimo 50 punti.
- La somma dei punteggi di ciascun obiettivo individua il corrispondente punteggio totale ottenuto dal valutato.

Il punteggio attribuito per i risultati conseguiti è espresso dalla somma dei punteggi dei singoli obiettivi, secondo la relazione:

$$Pr = \sum p_i * P_i$$

in cui

Pr è il punteggio complessivo relativo ai risultati conseguiti

p_i è il peso attribuito all'obiettivo i -esimo e varia tra 0 e 1

P_i è il punteggio ottenuto per l'obiettivo i -esimo e varia tra 0 e 100

Il punteggio Pr può, quindi, variare tra 0 e 100.

Il punteggio complessivo (Pr) raggiunto dal valutato determinerà la corrispondente retribuzione di risultato da riconoscere, al termine di ciascun semestre, secondo le seguenti fasce:

1° fascia (da 41 a 50 punti) Euro 25 mila;

2° fascia (da 31 a 40 punti) Euro 20 mila;

3° fascia (da 21 a 30 punti) Euro 15 mila;

4° fascia (da 11 a 20 punti) Euro 10 mila;

5° fascia (da 0 a 10 punti) Euro 0.

Art. 6

(Verifica e attribuzione della retribuzione di risultato)

1. L'articolazione del processo di valutazione si svolgerà con la seguente tempistica:

- entro il 30 giugno 2019 il Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, dovrà inviare al Ministro per i beni e le attività culturali una relazione dettagliata relativamente allo stato di avanzamento degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale e al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il presente decreto.

Il Ministro valuta l'attività svolta ed il grado di raggiungimento degli obiettivi attribuendo un punteggio. Il punteggio complessivo (Pr), raggiunto dal valutato, determinerà la corrispondente retribuzione di risultato da riconoscere secondo le





Al Ministro per i beni e le attività culturali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

fasce determinate all'articolo 5.

- Entro il 31 dicembre 2019 il Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, dovrà inviare al Ministro per i beni e le attività culturali una relazione conclusiva dettagliata relativamente allo stato di avanzamento degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale e al grado complessivamente raggiunto degli obiettivi assegnati con il presente decreto.

Il Ministro valuta l'attività svolta ed il grado di raggiungimento degli obiettivi attribuendo un punteggio. Il punteggio complessivo (Pr) raggiunto dal valutato determinerà la corrispondente retribuzione di risultato da riconoscere secondo le fasce determinate all'articolo 5.

Art. 7

(Copertura)

1. La copertura finanziaria del compenso da assegnare al Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche graverà, per l'esercizio 2019 e per l'esercizio 2020, sul capitolo 6638 - Piano di gestione 1 "Spese per il compenso del Commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali.
2. Le spese per eventuali missioni sostenute dal Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche troveranno copertura, per l'esercizio 2019 e per l'esercizio 2020, sul corrispondente capitolo di spesa 6530, piano di gestione 2, "Missioni all'interno" dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali.

Art. 8

(Rinvio)

1. Con successivo decreto ministeriale verranno definiti gli obiettivi connessi alla proroga dell'incarico per l'anno 2020 e verrà disciplinata la procedura di valutazione e verifica dei medesimi.
2. Per quanto non stabilito dal presente provvedimento si applicano, ove compatibili, le disposizioni previste dal "Sistema di misurazione valutazione della performance" dei dirigenti del Ministero per i beni e le attività culturali approvato con decreto ministeriale 9 dicembre 2010.





Il Ministro per i beni e le attività culturali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, li 12 MAR. 2019

IL MINISTRO
PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it" <posta-certificata@telecompost.it>

A: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it

CC:

Ricevuto il: 18/03/2019 11:36 AM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: D.I. 12 marzo 2019 rep. n. 143.

Priorità: normale

[image001.jpg\(15024\)](#)

[prot. n.7765 del 18 marzo 2019.pdf\(283597\)](#)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▼](#)

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [AVVISO PUBBLICO DELETED ITEMS DRAFTS SENT ITEMS](#)

SI INVIA LA NOTA PROT. N. 7765 DEL 18/03/2019. Lettera inviata tramite email e PEC SOSTITUISCE L'ORIGINALE AI SENSI ART. 43, COMMA 6, DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, D.lgs. 82/2005 Segreteria della Capo di Gabinetto Ministero per i beni e le attività culturali Tel. 06.67.23.2284-06.67.23.2285 fax 06.67.83.328 Email: <mailto:gabinetto@beniculturali.it> gabinetto@beniculturali.it PEC: <mailto:mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it> mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it logoMIBACT